

N°	Aree di accesso
1	Tutte le aree
5	Perimetrale, Piazzali, aeromobili e adiacenze
6	Perimetrale

## 6.2 Lasciapassare per veicoli giornaliero

Permesso con validità pari o inferiore alle 24 ore, rilasciato a mezzi che hanno la necessità di accedere in aree regolamentate per espletare attività operative, allorché le Società/Enti di Stato che ne rappresentano il riferimento in loco siano state impossibilitate, per seri e giustificati motivi, a procedere in anticipo alla richiesta di Lasciapassare definitivo.

Questo tipo di Lasciapassare per veicoli è costituito da contrassegno di colore celeste sul quale è riportata la dicitura:

- “accesso con scorta”, nel caso in cui l'autista sia sprovvisto di TIA e patente ADC
- “accesso senza scorta”, nel caso in cui l'autista sia in possesso di TIA e patente ADC

## 7. RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL TIA E/O DEL LASCIAPASSARE PER VEICOLI

Il tesserino di ingresso in aeroporto ed il Lasciapassare veicolare, definitivo e/o visitatore, deve essere esposto dal titolare in modo visibile (il lasciapassare veicolare deve essere esposto sul parabrezza del veicolo) e per tutto il periodo in cui questi si trova nelle aree dell'aeroporto, non può essere ceduto a terzi e deve essere utilizzato solo in orario di servizio e per motivi di servizio. In tutte le aree sterili, ciascun titolare di Tesserino di Ingresso in Aeroporto o di Tesserino di accesso con scorta **deve segnalare** alle Forze dell'Ordine operanti in aeroporto la presenza:

- di persone che non espongono un tesserino di ingresso in aeroporto o un tesserino visitatore
- di persone che si trovano in aree per le quali non sono autorizzate

Nel caso in cui il proprio tesserino sia abilitato ad aprire varchi gestiti con “controllo accessi”, il titolare non deve permettere a nessuno di transitare sulla “scia” del proprio passaggio.

### 7.1 TIA o Lasciapassare per veicoli smarriti o rubati

Il titolare di un TIA o Lasciapassare per veicoli che dovesse constatarne la perdita o il furto dovrà:

- farne immediata denuncia alle Forze dell'Ordine;
- informare immediatamente il proprio datore di lavoro;
- informare immediatamente l'ufficio Permessi di TA, inviando copia della denuncia.

Solo successivamente, il soggetto potrà richiederne il duplicato all'Ufficio Permessi.

# BROCHURE INFORMATIVA IN MATERIA DI SECURITY AEROPORTUALE

## INDICE

1. INTRODUZIONE
2. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO
3. AREE AEROPORTUALI
4. ACCESSO ALLE AREE STERILI E CONTROLLI DI SICUREZZA
5. TESSERINI DI INGRESSO IN AEROPORTO PER PERSONE FISICHE (TIA)
  - 5.1 Tesserino di ingresso in aeroporto (TIA) per persone fisiche definitivo
  - 5.2 Tesserino di accesso con scorta per persone fisiche
6. LASCIAPASSARE PER VEICOLI
  - 6.1 Lasciapassare per veicoli definitivo
  - 6.2 Lasciapassare per veicoli giornaliero
7. RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL TIA E/O LASCIAPASSARE PER VEICOLI
  - 7.1 TIA o Lasciapassare per veicoli smarriti o rubati
  - 7.2 TIA o Lasciapassare per veicoli perduti o recuperati
  - 7.3 Duplicati di TIA o Lasciapassare per veicoli deteriorati
  - 7.4 Restituzione dei TIA o Lasciapassare per veicoli
8. PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI RINVENIMENTO DI UN BAGAGLIO (O ALTRO CONTENITORE) ABBANDONATO NELLE AREE AEROPORTUALI

ALLEGATO: PLANIMETRIA DELLE AREE AEROPORTUALI

## 1. INTRODUZIONE

Lo scopo del presente documento è quello di fornire, in modo rapido e sintetico, le principali linee guida in materia di Security aeroportuale e sensibilizzare tutto il personale dotato di TIA per l'accesso alle aree regolamentate circa l'importanza prioritaria che questi processi rivestono nel lavoro quotidiano di ciascuno.

### Definizione di Security

La security aeroportuale può essere definita come la combinazione di misure, risorse umane, beni e materiali finalizzata alla salvaguardia dell'attività dell'aviazione civile contro atti di interferenza illecita.

Un atto di interferenza illecita è l'azione di uno o più individui che facendo uso di armi, di violenza od altri mezzi illegali assumono, a terra o in volo, il controllo di un aeromobile e dei suoi occupanti

La security aeroportuale dipende da diversi fattori, esterni ed interni, quali:

- L'adeguatezza delle attrezzature a disposizione
- la competenza e l'addestramento professionale del personale impiegato
- l'efficienza dei mezzi di ispezione e la vigilanza degli organi preposti

### **MA SOPRATTUTTO DIPENDE DALL'ATTENZIONE E DALLA PARTECIPAZIONE DI TUTTI COLORO CHE LAVORANO IN AEROPORTO.**

E' per questo che tutti coloro che, a vario titolo, operano in aeroporto, partecipano inevitabilmente al processo di miglioramento continuo degli standard di sicurezza aeroportuale e sono chiamati a dare il proprio contributo in tal senso segnalando ogni situazione che può creare turbativa al normale e sicuro svolgimento delle attività (es. segnalare la presenza in aree sterili di persone sprovviste del TIA aeroportuale, segnalare la presenza intorno all'aeromobile di persone non autorizzate o che non hanno motivo operativo di sostarvi, ecc).

### **LA SICUREZZA COSTITUISCE SEMPRE L'OBIETTIVO PRIMARIO E TUTTI SONO TENUTI A DARE IL PROPRIO ATTIVO CONTRIBUTO PER GARANTIRLA**

## 2. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (CE) n. 300/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2008 che istituisce norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e che abroga il regolamento (CE) n. 2320/2002
- Regolamento di esecuzione (UE) 1998/2015 della Commissione del 05 novembre 2015 che stabilisce disposizioni particolareggiate per l'attuazione delle norme fondamentali comuni sulla sicurezza aerea
- Decisione di esecuzione della Commissione n. 8005/2015 del 16 novembre 2015 che stabilisce disposizioni particolareggiate per l'attuazione delle norme fondamentali comuni

### sul fronte:

- ✓ validità
- ✓ Ente/Società di appartenenza
- ✓ aree aeroportuali per le quali si autorizza l'accesso
- ✓ dicitura "Accesso con scorta"

### sul retro:

- ✓ dati anagrafici del titolare
- ✓ dati della persona responsabile della scorta

Al termine dell'esigenza che ha determinato il rilascio del "*Tesserino di accesso con scorta*", ed in ogni caso entro la sua scadenza, il soggetto scortante ha la responsabilità di restituire il "*Tesserino di accesso con scorta*" all'ufficio Permessi oppure, in orario di chiusura dello stesso, all'ufficio dei TLS.

## 6. LASCIAPASSARE PER VEICOLI

### ***6.1 Lasciapassare per veicoli definitivo***

Il lasciapassare veicolare è un permesso con validità superiore alle 24 ore, rilasciato dall'Ufficio Permessi, sotto forma di Tesserino cartaceo plastificato ed autorizza il titolare ad accedere esclusivamente alle aree dell'aeroporto nelle quali espleta la propria attività lavorativa e per il tempo strettamente necessario a tale scopo.

Il lasciapassare per veicoli ha una validità massima legata alla copertura assicurativa RCA. Da verificare eventuali frazionamenti (pagamento trimestrale, quadrimestrale o semestrale): in questo caso, previa presentazione del pagamento del premio per il rinnovo della polizza, verrà emesso un nuovo lasciapassare con durata pari al frazionamento.

Il lasciapassare sarà completo dei seguenti dati:

- le aree alle quali si è autorizzati all'accesso;
- la data di scadenza;
- la targa;
- l'Ente o Società di appartenenza;
- il tipo di veicolo;
- la banda colorata indicante l'area o le aree a cui il veicolo è autorizzato ad accedere.

Il lasciapassare per veicolo è valido solo ed esclusivamente per il veicolo per il quale è stato rilasciato e per il solo aeroporto su cui è stato rilasciato.

Il lasciapassare per veicolo in aeroporto autorizza il titolare ad accedere esclusivamente alle aree aeroportuali nelle quali espleta la propria attività lavorativa e per il tempo strettamente necessario a tale scopo. Ogni area è individuata da una banda colorata, come specificato nella tabella seguente:

- ✓ Categoria di appartenenza per l'introduzione in area sterile di articoli proibiti
- ✓ Dati anagrafici del titolare (retro)
- ✓ Ente di appartenenza (retro)

Il TIA autorizza il titolare ad accedere esclusivamente alle aree dell'aeroporto nelle quali espleta la propria attività lavorativa e per il tempo strettamente necessario a tale scopo.

Ogni area è individuata da una banda colorata su sfondo bianco come specificato nella tabella seguente:

Colore	Area di accesso
Rosso	Tutte le aree
Verde	Lato volo esterno e accessi interni
Azzurro	Lato volo interno
Giallo	Aree non sterili
Arancione	Diplomatici

L'area o le aree alle quali il titolare ha diritto ad accedere sono identificate, inoltre, mediante l'uso di uno o più dei seguenti numeri:

N°	Aree di accesso
1	Tutte le aree
2	Area interna o aree delle parti critiche
3	Aree trattamento bagagli
4	Aree Merci
5	Aeromobili e adiacenze
6	Piazzali
7	Area di manovra

## 5.2 Tesserino di accesso con scorta per persone fisiche

Per particolari ed urgenti motivi di servizio, non programmati e non programmabili, un soggetto sprovvisto di TIA può essere autorizzato ad accedere alle aree regolamentate.

A tal fine, il soggetto che opera stabilmente all'interno dell'aeroporto e per conto del quale si rende necessario il servizio di scorta, presenta la richiesta per l'accesso con scorta alle aree regolamentate.

Il "Tesserino di accesso con scorta", è stampato su badge rigido ed è completo dei seguenti dati:

sulla sicurezza aerea contenenti le informazioni di cui all'art. 18, lettera a), del regolamento (CE) n. 300/2008

- Programma Nazionale di Sicurezza (PNS), Parte A e Parte B, Emendamento 1 del 01 febbraio 2016
- Programma di Sicurezza Aeroportuale (PSA) di Toscana Aeroporti S.p.A., Parte A e Parte B, Ed. 2 del 08/08/2016
- Circolari dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile)
- Ordinanze della Direzione Aeroportuale Toscana

## 3. AREE AEROPORTUALI

- **Area lato volo (Airside):** è l'area di manovra di un aeroporto, terreni ed edifici adiacenti, o parti di essi, l'accesso ai quali è limitato.
- **Area lato terra (Landside):** parti di aeroporto, terreni adiacenti ed edifici, o parti di essi, che non si trovano nell'area airside.
- **Area sterile (Security restricted area):** parte di area lato volo ove, oltre alle limitazioni all'accesso, sono adottate ulteriori misure di sicurezza
- **Parti critiche delle aree sterili:** almeno tutte le parti di un aeroporto alle quali i passeggeri in partenza già sottoposti a controllo hanno accesso; nonché le parti attraverso le quali può transitare il bagaglio da stiva in partenza già sottoposto a controllo o nelle quali può essere conservato, a meno che si tratti di bagaglio protetto ai fini della sicurezza. Un aeromobile, bus, carrello di bagagli o altro mezzo di trasporto, o una passerella telescopica, sono considerati parti di un aeroporto.

All'aeroporto di Pisa c'è coincidenza tra area sterile e parti critiche.

## 4. ACCESSO ALLE AREE STERILI E CONTROLLI DI SICUREZZA

All'aeroporto di Pisa sono presenti 4 varchi di controllo dai quali poter accedere alle aree sterili, e precisamente:

- **VARCO PEDONALE:** presidiato costantemente (H 24), dal quale transitano gli equipaggi in servizio, il personale aeroportuale ed i passeggeri e gli equipaggi di Aviazione Generale.
- **VARCO CARRABILE:** vi transitano unicamente i mezzi e, salvo aperture straordinarie e/o eventuali particolari esigenze operative, è normalmente operativo nelle seguenti fasce orarie:
  - lunedì-venerdì: 07.00-21.30
  - sabato: 07.00-13.00 e 15.30-16.30
  - domenica: 15.30-16.30
- **VARCO PASSEGGERI:** rappresenta l'accesso alle sale partenze per i passeggeri e il personale in servizio nell'area imbarchi. E' operativo tutti i giorni dalle 04.30 fino alla partenze dell'ultimo volo
- **VARCO DI SERVIZIO C/O IL MAGAZZINO MERCI:** utilizzato dal personale aeroportuale in servizio al magazzino merci per accedere alle aree sterili per contingenti motivi operativi. L'orario di presidio del varco di servizio varia in funzione dell'operatività del magazzino.

Indipendentemente dal varco utilizzato, per accedere alle aree sterili è necessario:

- essere in possesso di TIA aeroportuale in corso di validità
- superare un controllo di sicurezza, sulla persona e su tutti gli oggetti al seguito

Di seguito riportiamo l'elenco degli articoli proibiti per le persone diverse dai passeggeri (*rif. Appendice 1-A del Reg. UE 1998/2015*):

**a) Pistole, armi da fuoco e altri strumenti che sparano proiettili**

Strumenti in grado, o che sembrano in grado, di poter essere utilizzati per provocare gravi ferite attraverso lo sparo di un proiettile, fra i quali:

- armi da fuoco di ogni tipo, come pistole, rivoltelle, carabine, fucili;
- armi giocattolo, riproduzioni e imitazioni di armi da fuoco che possono essere scambiate per armi vere;
- componenti di armi da fuoco, esclusi i cannocchiali con mirino di puntamento;
- armi ad aria compressa o anidride carbonica, come pistole, armi a pallini, carabine e pistole a sfere;
- pistole lanciarazzi e pistole per starter;
- archi, balestre e frecce;
- lanciarpioni e fucili subacquei;
- fionde e catapulte;

**b) Dispositivi per stordire**

Dispositivi progettati appositamente per stordire o immobilizzare:

- dispositivi neutralizzanti, come fucili stordenti, pistole paralizzanti (taser) e manganelli a scarica elettrica;
- strumenti per stordire e sopprimere gli animali;
- sostanze chimiche, gas e spray capaci di produrre effetti disabilitanti o immobilizzanti, come spray irritanti, gas lacrimogeni, acidi e repellenti per animali;

**c) Sostanze e dispositivi esplosivi e incendiari**

Sostanze e dispositivi esplosivi e incendiari in grado, o che sembrano essere in grado, di venir utilizzati per provocare ferite gravi o per minacciare la sicurezza degli aeromobili, tra i quali:

- munizioni;
- detonatori e inneschi;
- detonatori e micce;
- riproduzioni o imitazioni di ordigni esplosivi;
- mine, granate e altri materiali militari esplosivi;
- fuochi d'artificio e altri articoli pirotecnici;
- candelotti e cartucce fumogene;
- dinamite, polvere da sparo ed esplosivi plastici.

**d) Eventuali altri articoli in grado di essere utilizzati per provocare ferite gravi e che non sono di solito utilizzati nelle aree sterili, ad esempio attrezzature per arti marziali, spade, sciabole, ecc**

La sopracitata lista non è esaustiva degli oggetti ritenuti pericolosi, tuttavia lo è per quanto riguarda le categorie individuate.

La normativa in materia di security aeroportuale sopra citata stabilisce la deroga al divieto di trasporto in area sterile degli articoli proibiti elencati in Appendice 1-A per le seguenti categorie di soggetti:

- Personale delle Forze di Polizia (in servizio in aeroporto, scorte, ecc.) limitatamente alle dotazioni previste dalla Legge in relazione al servizio aeroportuale svolto;
- Personale del gestore aeroportuale, in possesso della qualifica di GPG, adibito al servizio di sorveglianza e pattugliamento, o, previa valutazione del rischio, al presidio di varchi di accesso occasionali (p. es varchi di cantiere), laddove non è garantita la presenza di personale delle Forze di Polizia e limitatamente alle dotazioni necessarie per espletare il suddetto servizio;
- Personale ispettivo ENAC impiegato nelle attività di test (overt e covert) nei confronti degli addetti ai controlli di sicurezza, limitatamente agli articoli necessari per l'espletamento di tale funzione ispettiva;
- Istruttori Certificati ENAC ed addetti alla formazione, limitatamente agli articoli necessari per l'espletamento delle attività formative ed addestrative, possono essere autorizzati all'ingresso in area sterile con simulacri di armi ed ordigni esplosivi.

Presso lo scalo di Pisa, considerato che l'attività di Sorveglianza e Pattugliamento all'interno delle aree sterili è svolta con personale non armato, le Guardie Particolari Giurate di cui al precedente punto 2 non sono autorizzate all'introduzione in area sterile degli articoli proibiti di cui all'appendice 1-A del Reg. UE 1998/2015.

Sul TIA dei soggetti autorizzati al trasporto di articoli proibiti, verrà annotata la sigla riferita alla "categoria" di appartenenza (a), b), c), d).

**5. TESSERINI DI INGRESSO IN AEROPORTO PER PERSONE FISICHE (TIA)**

**5.1 Tesserino di ingresso in aeroporto (TIA) per persone fisiche definitivo**

Il TIA è un permesso con validità massima di cinque (5) anni, rilasciato sotto forma di Badge e completo dei seguenti dati:

- ✓ Fotografia del titolare
- ✓ N° di TIA
- ✓ Aree autorizzate
- ✓ Fine validità
- ✓ RTL (per chi ne è in possesso)
- ✓ ADC (per chi ne è in possesso)

#### ***7.2 TIA o Lasciapassare per veicoli perduti e/o recuperati***

Nel caso di ritrovamento di un tesserino, proprio o di terzi, questo dovrà essere immediatamente consegnato agli organi di Polizia.

#### ***7.3 Duplicati di TIA o Lasciapassare per veicoli deteriorati***

I tesserini che risultano deteriorati e/o inutilizzabili dovranno essere sostituiti; quindi il titolare del tesserino dovrà richiederne, attraverso la Società/Ente di appartenenza, la sostituzione all'Ufficio Permessi.

#### ***7.4 Restituzione dei TIA o Lasciapassare per veicoli***

In caso di:

- richiesta di restituzione da parte di ENAC; oppure
- cessazione del rapporto di lavoro o comunque dell'esigenza operativo che aveva dato origine alla richiesta; oppure
- cambiamento del datore di lavoro; oppure
- modifica delle aree di accesso autorizzate; oppure
- scadenza; oppure
- ritiro

il TIA o Lasciapassare per veicoli deve essere restituito all'Ufficio Permessi, da parte della società/ente richiedente o dallo stesso titolare, immediatamente e comunque non oltre i 5 giorni lavorativi successivi.

La mancata o ritardata restituzione del tesserino verrà segnalata alla Direzione Aeroportuale e all'Ufficio di Polizia di Frontiera, per le azioni di competenza.

### **8. PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI RINVENIMENTO DI UN BAGAGLIO (O ALTRO OGGETTO) ABBANDONATO NELLE AREE AEROPORTUALI**

In caso di rinvenimento nelle aree aeroportuali di un bagaglio, o altro "contenitore" (es. scatola, busta voluminosa, ecc) abbandonato, che potrebbe rappresentare un potenziale pericolo per la sicurezza, il soggetto che lo rinviene deve, nell'ordine:

- a) non toccare l'oggetto; e
- b) avvertire immediatamente la Polizia di Frontiera al n° 050-931711

